

COMUNE DI MANDELLO VITTA

Provincia di Novara

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

4

OGGETTO: LEGGE 6.11.2012 N. 190 - D.LGS 4.3.2013 N. 33 -
AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA
TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ. ANNI 2018-2020.

L'anno **duemiladiciotto**, addì **dieci** del mese di **Gennaio**, alle ore **17** e minuti **30**, nella sala riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati a seduta segreta i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PASTORE ALDO	SINDACO	X	
COCCA DIEGO	VICESINDACO		X
PATRIOLI PAOLO	ASSESSORE	X	
		2	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **DR. GABRIO MAMBRINI** il quale prevede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **PASTORE ALDO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 10 gennaio 2018

OGGETTO: LEGGE 6.11.2012 N. 190 - D.LGS 4.3.2013 N. 33 - AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ. ANNI 2018-2020.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 6.11.2012 n. 190 che detta disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO in particolare l'art. 1 comma 8 della legge citata, il quale stabilisce che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, individuato presso ciascuna pubblica amministrazione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione;

VISTO l'art. 10 del D.Lgs. 14.3.2013 n. 33, che riordina la disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e stabilisce che ogni amministrazione adotta un Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza dell'attività della pubblica amministrazione, la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

DATO ATTO che lo stesso art. 10 stabilisce che il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è collegato con le misure e gli interventi previsti dal Piano di Prevenzione della Corruzione, costituendone a tal fine, di norma, una sezione del Piano di Prevenzione della Corruzione;

VISTO l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, così come approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015;

DATO ATTO che il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, con deliberazione n. 831 in data 3 agosto 2016, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

PRESO ATTO che il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, con deliberazione n. 1288 del 22 novembre 2017, ha provveduto alla approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 del Piano Nazionale Anticorruzione;

DATO ATTO che il PNA 2016 recepisce alcune novità normative introdotte particolarmente dal D.Lgs. 25.5.2016 n. 97 recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione pubblicità e trasparenza;

RILEVATO in proposito che il PNA 2016 sottolinea come, in questa fase di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche ai sensi della legge 7.8.2015 n. 124, la materia della anticorruzione sarà oggetto di ulteriori aggiornamenti;

DATO ATTO che il PNA 2016 dedica un approfondimento specifico ai PTPC dei Comuni di piccole dimensioni, circoscrivendo nel contempo la definizione di piccoli Comuni per gli enti locali con popolazione fino a 15.000 abitanti, attingendo a tal fine alle norme del testo unico degli enti locali che stabilisce due distinte procedure per le consultazioni elettorali amministrative che prendono a riferimento tale soglia demografica, nonché alle ulteriori disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 33/2013 e nella legge n. 190/2012;

RILEVATO che per gli adempimenti relativi alla prevenzione della corruzione ed alla trasparenza il PNA 2016 rammenta la possibilità di pervenire a forme associative e ad accordi tra pubbliche amministrazioni per la elaborazione di PTPC condivisi;

CONSIDERATO che l'A.N.AC., con il PNA 2016, si riserva di elaborare indicazioni volte ad agevolare il processo di gestione del rischio di corruzione nei piccoli Comuni in cui la scarsità di risorse non consente di implementare in tempi brevi, un adeguato processo valutativo, fatta salva la possibilità, per l'analisi del contesto esterno, di avvalersi del supporto tecnico e informativo delle prefetture;

DATO ATTO che analogamente, per gli aspetti riferiti agli obblighi di trasparenza, l'A.N.AC. rinvia a successive specifiche linee guida da parte della stessa autorità;

CONSIDERATO che l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione approvato con deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017 non introduce particolari aspetti innovativi rispetto a quanto previsto con il PNA 2016, fatte salve alcune precisazioni in merito al coordinamento del PTPC con il piano della *performance*; al procedimento di revoca del RPCT; alle situazioni di cumulo da parte di un unico soggetto, negli enti locali territoriali, del doppio incarico di RPCT e di componente del nucleo di valutazione, organo quest'ultimo a cui compete vigilare ed attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza; al principio di rotazione;

RILEVATO che il PNA 2017 rinvia a successive linee di indirizzo apposite indicazioni in attuazione della nuova legge 30.11.2017 n. 179 per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro;

DATO ATTO che il PNA 2017 non introduce nuove disposizioni particolari per i Comuni di piccole dimensioni, contrariamente a quanto preannunciato nel PNA 2016;

VISTO, alla luce delle considerazioni sopra riportate, il PTPC adottato da questo Comune relativo al triennio 2017-2019;

RILEVATO che, sulla base di quanto contenuto nel PNA 2016 e nell'aggiornamento 2017, il vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza possa considerarsi conforme alle nuove indicazioni del piano nazionale, stante altresì la individuazione di un unico responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e la inclusione nel PTPC della sezione dedicata al programma per la trasparenza e l'integrità, nonché la ulteriore sussistenza del collegamento col piano della *performance*;

CONSIDERATO pertanto che l'attuale PTPC possa essere confermato nei suoi contenuti, alla luce del PNA 2016 e 2017, fatto salvo il suo eventuale adeguamento successivamente alla emanazione di apposite linee guida da parte dell'ANAC per i piccoli Comuni e per gli aspetti conseguenti alla entrata in vigore della legge 30.11.2017 n. 179;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 14 in data 25.01.2017, con la quale è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione comprensivo del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2017-2019;

PRESO ATTO che:

- l'art. 41, comma 1, lettera b), d.lgs. 25/05/2016, n. 97, stabilisce che il Piano nazionale

anticorruzione (PNA) costituisce «*un atto di indirizzo*» al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;

- l'art. 41, comma 1, lettera g), dello stesso decreto stabilisce la competenza della Giunta per l'approvazione del PTPC;

VISTA la proposta del nuovo Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2018 – 2020, formulata dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e ritenuto meritevole di approvazione;

TENUTO CONTO che, in occasione della presente deliberazione, si evidenziano condizioni di particolare difficoltà organizzativa le quali non ancora hanno reso possibile attuare integralmente le disposizioni fornite dall'ANAC con la determinazione numero 12/2015;

RILEVATO, al riguardo, che le richiamate condizioni di particolare difficoltà organizzativa concernono, nel caso di specie:

- l'assai ridotta dimensione dell'apparato amministrativo;
- le limitate conoscenze disponibili;
- l'inadeguatezza delle risorse disponibili;
- l'inesistenza di una congrua base di partenza (ad es. prima ricognizione dei procedimenti amministrativi, sistemi integrati di controllo di gestione);

RILEVATO, altresì, che il Piano di Prevenzione della Corruzione è, per propria natura, uno strumento dinamico, il quale può essere modificato anche prossimamente nell'arco del medesimo anno;

DATO ATTO pertanto che:

- a) il Piano Anticorruzione comprende anche il Programma Triennale per l'Integrità e la Trasparenza che ne costituisce una sezione e che, in ottemperanza alle prescrizioni della delibera ex CIVIT n. 50/2013, le amministrazioni sono tenute a pubblicare detto programma sul proprio sito istituzionale nella sotto-sezione “*Disposizioni generali – Programma per la trasparenza e l'integrità*”;
- b) in ossequio a quanto stabilito nella determinazione n. 12/2015 precitata, in una logica di semplificazione degli oneri, i Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione non devono essere trasmessi all'ANAC né al Dipartimento della Funzione Pubblica, ma esclusivamente pubblicati sul sito del Comune nella sezione “*Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Corruzione*”;

VISTA la Legge 6.11.2012 n. 190;

VISTO il D.Lgs 4.3.2013 n. 33;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Segretario Comunale, in relazione alle sue competenze, in mancanza di Responsabili di Servizio (artt. 49 c. 2, 97 c. 4.b e 147 bis del T.U. n. 267/2000) per quanto concerne la regolarità tecnica;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) DI AGGIORNARE** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità per gli anni 2018 – 2020, composto da n. 23 articoli, che si allega al presente atto sotto il punto A) per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) DI RISERVARSI** di procedere alla revisione ed all'aggiornamento del PTPC 2018 - 2020 a seguito della emanazione dell'A.N.AC delle linee guida per i piccoli Comuni, come previsto dalla parte speciale – approfondimenti del PNA 2016 e per gli aspetti conseguenti alla entrata in vigore della legge 30.11.2017 n. 179.
- 3) DI DISPORRE** che al presente provvedimento venga assicurata:
 - la pubblicità legale mediante pubblicazione all'Albo Pretorio;
 - la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sezione di primo livello "*Altri Contenuti-Anticorruzione*".
- 4) DI COMUNICARE** il presente Piano al personale comunale con le modalità previste dall'articolo 22 del Piano stesso.
- 5) DI DARE ATTO** che tutti i Responsabili di Servizio e i Dipendenti dell'Ente sono tenuti a dare attuazione agli adempimenti di rispettiva competenza previsti dal PTPC e dalle normative in materia di anticorruzione.
- 6) DI DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL PRESIDENTE
(PASTORE ALDO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. GABRIO MAMBRINI)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs. 267/00)

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi al partire dal 07/03/18

Mandello Vitta, li 07/03/18

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. GABRIO MAMBRINI)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 comma 3 D. Lgs. 267/00)

Diventa esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Mandello Vitta, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. GABRIO MAMBRINI)

E 'copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Mandello Vitta li,07/03/18

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. GABRIO MAMBRINI)